



COMUNE DI MONTEVARCHI
PROVINCIA DI AREZZO

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 106 DEL 20/12/2018

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI REVISIONE PERIODICA DELLE
PARTECIPAZIONI DETENUTE DAL COMUNE DI MONTEVARCHI, ANNO 2018, AI
SENSI DELL'ART. 20 DEL DLGS. N. 175/2016**

L'anno 2018, il giorno venti del mese di Dicembre alle ore 14:30 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale.

Risultano presenti

		Pres.	Ass.
CHIASSAI MARTINI SILVIA	Sindaco	X	
ROSSI CLAUDIO	Presidente	X	
ALLEGRUCCI LORENZO	Consigliere	X	
BECATTINI LORENZO	Consigliere	X	
VELOTTO ARTURO	Consigliere	X	
BENCINI ALESSANDRA	Consigliere	X	
LUCCHESINI FRANCESCA	Consigliere	X	
RENZI FRANCESCO	Consigliere	X	
GHEZZI MARIO	Consigliere	X	
LOMBARDI TIZIANA	Consigliere	X	
PESUCCI ANDREA	Consigliere	X	
RICCI PAOLO ANTONIO	Consigliere	X	
GRASSO FRANCESCO MARIA	Consigliere		X
NORCI CARLO	Consigliere	X	
BERTINI ELISA	Consigliere	X	
NERI FRANCESCA	Consigliere	X	
CAMICIOTTOLI FABIO	Consigliere	X	
TOTALE		176	0

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale, Claudio Rossi.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, dDott.ssa Milaneschi Rita.

Partecipa alla seduta il Segretario della Presidenza del Consiglio Comunale.

Spiega l'ass Bucciarelli. Elenca le varie situazioni in movimento (ad es 2 tentativi di vendita per FIDI toscana, discarica Podere Rota ecc). Velotto comunica che la commissione ha espresso parere favorevole a maggioranza. Ricci: è un atto dovuto. Ci sono però scelte politiche forti su cui concordiamo, non concordiamo però che uscire ora sia giusto, bisognerebbe stare dentro in questa fase propedeutica alla chiusura. Bisognerebbe rivedere questo aspetto. Replica l'ass. Bucciarelli. Camiciottoli rileva una inerzia sulla questione della dismissione di FIDI. Interviene poi sulle partecipate di SEI e su quanto successo negli anni fino ad oggi. Non condivido le strategie di questa amministrazione. Invita il sindaco a tornare indietro sulla decisione. Bertini: quest'anno è stata fatta una scelta politica di facciata che non si può condividere. Si deve incidere all'interno della società. Non condivido questo modo di amministrare, questa scelta non paga sul territorio. Voto contrario. Sindaco: chiedo sia messo a verbale un documento che produco. La nostra posizione è stata chiara: siamo gli unici che ci siamo espressi. La decisione è regionale sulla discarica. Noi

agiremo dove abbiamo competenza. Non vogliamo stare dentro una società di questo tipo. Bertini replica al sindaco: le indicazioni sono prese all'interno della società. Per questo è importante essere dentro. Esce Bertini presenti 15. Neri: esco non condivido la posizione assunta.

Esce Neri presenti 14. Entra Grasso presenti 15. Ricci chiede che succede dopo la chiusura della discarica: il tema è la gestione dei rifiuti. Va determinata la linea politica. Ribadisce la sua posizione. Grasso: voto contrario. Lamenta la mancanza di programmazione della maggioranza su questi temi. Velotto: voto favorevole ricorda le discussioni in commissione 1 in cui Grasso si è astenuto. Legge il verbale della commissione. Norci: la discarica si chiude nel 2021. Non capisco perché si esca ora. Bisogna stare dentro e operare verso questo obiettivo, se no è propaganda. Voto contrario. Pesucci voto a favore. Il presidente mette in votazione il punto: presenti 15 (assenti 2 Neri e Bertini) votanti 15: a favore 11 contrari 4 (Grasso Ricci Norci Camiciottoli) astenuti 0. Il presidente mette in votazione la immediata esecutività, presenti 15 (assenti 2 Neri Bertini), votanti 15. favore 11, contrari 4 (Ricci Camiciottoli Grasso e Norci), astenuti 0.

Esce il Sindaco si assenta per motivi familiari presenti 14.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi; l'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi che attribuisce all'organo consiliare, tra l'altro:

-le decisioni in merito all'organizzazione dei pubblici servizi ed alla partecipazione a società di capitali (lettera e);

-l'onere di esprimere indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (lettera g);

Premesso che:

-l'articolo 24 del TU nel 2017 ha imposto la "revisione straordinaria" delle partecipazioni societarie;

-tale provvedimento di revisione è stato approvato dal Consiglio Comunale del Comune di Montevarchi con deliberazione C.C. n. 91 del 28/09/2017;

-per regioni e province autonome, enti locali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, università, istituti di istruzione universitaria e autorità portuali, la revisione del 2017 costituiva un aggiornamento del precedente "Piano operativo di razionalizzazione del 2015" (comma 612, articolo 1, della legge 190/2014);

-pertanto, dopo la revisione del 2015 e quella del 2017, il Comune di Montevarchi risulta titolare delle seguenti partecipazioni societarie:

Denominazione	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
FIDI TOSCANA SPA	0,00016
VALDARNO SVILUPPO SPA CON PROCEDURA FALLIMENTARE IN CORSO	4,62
CENTRO SERVIZI AMBIENTE SPA IN LIQUIDAZIONE	12,03
PUBLIACQUA SPA	0,06
AF MONTEVARCHI SPA	99,00
AREZZO CASA SPA	7,80
CENTRO PLURISERVIZI SPA	46,41
CENTRO SERVIZI AMBIENTE IMPIANTI SPA	4,05
CONSIAG SPA	0,69

Preso atto che con delibera C.C. n. 79/2013, il Comune di Montevarchi, ha dichiarato la sua partecipazione in Fidi Toscana Spa, corrispondente a n. 5 azioni per un valore nominale pari a €. 260,00 e allo 0,00016 del capitale sociale, non più strategica per il raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente;

Dato atto che, in applicazione dell'art. 3 commi 29 della stessa legge n. 244/2007, il Consiglio Comunale del Comune di Montevarchi ha deliberato la cessione della quota azionaria posseduta in Fidi Toscana Spa.

Rilevato che nel corso del 2014 è stato avviato l'iter procedurale per la cessione della quota azionaria e nello specifico:

- in data 15/04/2014, comunicazione formale all'azienda della cessione della quota azionaria e richiesta di informazione, agli altri soci, per l'eventuale esercizio del diritto di prelazione, così come previsto dall'art. 9 comma 8 dello statuto della stessa società;
- in data 09/09/2014, risposta da parte della società Fidi Toscana Spa dell'esito negativo dell'esercizio del diritto di prelazione, da parte degli altri soci, così come previsto dall'art. 9 comma 8 dello statuto della stessa società;
- in data 11/11/2014 con Determinazione n. 817, per l'approvazione del bando di gara per la cessione delle azioni di Fidi Toscana Spa.
- dal 17 novembre 2014 al 17 dicembre 2014, pubblicazione del relativo bando di gara.
- in data 18 dicembre 2014, constatazione dell'assenza di domande di partecipazione al bando di gara per la cessione delle quote di partecipazione, possedute dal Comune di Montevarchi, nella società Fidi Toscana Spa, risultando, di conseguenza, infruttuosa la procedura di vendita.

Preso atto, inoltre, che il Comune di Montevarchi, con l'approvazione del Piano di Razionalizzazione delle proprie società partecipate, con delibera C.G. n. 64 del 30/03/2015 ha riconfermato, la sua partecipazione in Fidi Toscana Spa, non più strategica e ha richiesto alla stessa società, l'applicazione del comma 569 dell'art. 1 della legge 147/2013, per concludere la procedura di dimissione, ed incassare il valore della quota societaria corrispondente.

Rilevato che con delibera C.C. n. 91/2017 avente ad oggetto, revisione straordinaria delle società partecipate del Comune di Montevarchi, ai sensi dell'art. 24 del Dlgs n. 175/2016, l'Ente ha nuovamente confermato la non strategicità della sua quota azionaria in Fidi Toscana Spa.;

Rilevato che alla data odierna la procedura di cessione delle azioni di Fidi Toscana Spa è ancora in fase di esecuzione.

Dato atto, inoltre che all'interno della "revisione straordinaria" delle partecipazioni societarie del Comune di Montevarchi, approvata con deliberazione C.C. n. 91 del 28/09/2017 si prendeva atto :

- dell'apertura in data 01/10/2014 della procedura di liquidazione volontaria della soc. Centro Servizi Ambiente SPA;

-dell'apertura in data 01/08/2013 della procedura di liquidazione volontaria e dal 30/03/2017 la procedura fallimentare della soc. Valdarno Sviluppo SPA ;

Rilevato che le procedure di liquidazione volontaria e di fallimento sopra descritte, seguono i termini procedurali previsti in materia dal Codice Civile, e che alla data odierna non risultano ancora concluse;

Premesso, inoltre, che:

l'articolo 20 del decreto legislativo 175/2016, il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, come rinnovato dal decreto delegato 16 giugno 2017 numero 100 (di seguito TU), prevede che le amministrazioni pubbliche debbano effettuare annualmente "un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni";

se ricorrono le condizioni previste dallo stesso TU che impediscono il mantenimento della quota societaria, le amministrazioni predispongono "un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione";

in sede di razionalizzazione periodica, l'articolo 20 comma 2 impone la dismissione:

- ✓ delle società prive di dipendenti e di quelle con un numero di amministratori maggiore a quello dei dipendenti;
- ✓ delle partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti strumentali;
- ✓ nel caso sussista la necessità di contenere i costi di funzionamento e nel caso vi sia la necessità di aggregare società diverse, che svolgono attività consentite;

il TU prevede anche la chiusura della società pubbliche il cui fatturato, nel triennio precedente, sia risultato inferiore a 500.000 euro;

per esattezza, limiti ed anni di riferimento sono:

- ✓ per i provvedimenti di ricognizione 2018 (triennio 2015-2017) e 2019 (triennio 2016-2018) il fatturato medio è di almeno 500.000 euro annui;
- ✓ il limite di almeno un milione di euro si applicherà a partire dal 2020 sul triennio 2017-2019 (articoli 20 comma 2 lettera d) e 26 comma 12-quinquies del TU);

l'articolo 20, infine, vieta le "partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti";

per tale ipotesi, l'articolo 26 (comma 12-quater) differenzia le modalità applicative e dispone che per le sole società che gestiscono eventi fieristici, che gestiscono impianti di trasporto a fune o che producono energia da fonti rinnovabili, si considerino i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del TU (2017-2021);

infine, è necessario dismettere anche le partecipazioni nelle società che non siano riconducibili ad alcuna "categoria" tra quelle elencate dall'articolo 4 del TU o che non soddisfino i "requisiti" di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, del TU;

Considerato che sono state pubblicate dalla Struttura del Dipartimento del Tesoro dedicata al monitoraggio e controllo sull'attuazione del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP) presso il Dipartimento del Tesoro, apposite linee guida, condivise con la Corte dei Conti, per la redazione del provvedimento di revisione periodica delle partecipazioni, ai sensi dell'art. 20 del TUSP;

Richiamato quanto riportato nell'ordine del giorno, votato all'unanimità, nell'ambito della seduta di Consiglio Comunale del 26/10/2017 con oggetto: *“Formalizzazione della data di chiusura della discarica di Podere Rota e monitoraggio della salute pubblica”* nell'ambito del quale venivano richiamati i seguenti atti:

- Piano regionale dei rifiuti e bonifica dei siti inquinanti approvato con deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 94 del 18/11/2014;
- Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 33 del 19/04/2016 con oggetto : indirizzi per la sottoscrizione di nuove convenzioni interambito fra Ato toscana Centro, Ato Toscana Costa e Ato Toscana Sud” in cui venivano approvati, ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 25/1998 gli indirizzi per la sottoscrizione delle convenzioni fino al 2021;
- Delibera del Consiglio Provinciale di Arezzo n. 49 del 31/10/2013 in cui, in via definitiva e per iscritto, si assumeva la responsabilità di ottenere la condizione di autosufficienza di Ato Toscana Centro, in materia di trattamento dei rifiuti;
- Delibera del Consiglio Provinciale di Arezzo n. 8 del 6/02/2014 in cui non veniva previsto alcun ulteriore ampliamento della discarica di Podere Rota prevedendone la chiusura una volta esauriti i volumi autorizzati.

Considerato che il Piano Regionale dei Rifiuti e Bonifica dei siti inquinanti della Regione Toscana, del 2014 così come modificato nel 2017, prevede, come già evidenziato nel predetto ordine del giorno, tra gli obiettivi principali, *la drastica riduzione del conferimento dei rifiuti in discarica, prevedendo il passaggio dall'attuale 42% al 10% intensificando le modalità di raccolta differenziata e attuando un piano specifico di razionalizzazione di questi impianti.*

Considerato, inoltre, che anche gli atti della Regione Toscana confermano il progressivo esaurimento dei volumi della discarica di Podere Rota, gestita dalla soc. Centro Servizi Ambiente Impianti Spa, e quindi l'incertezza sul futuro dell'impianto in considerazione che delibere e atti ufficiali, compresi gli accordi di conferimento dei rifiuti extra-ambito, fissano il termine ultimo di vita al 31/12/2021.

Ritenuto, per quanto sopra evidenziato che la partecipazione detenuta nella Società Centro Servizi Ambiente Impianti Spa abbia perso carattere strategico per il raggiungimento dei fini istituzionali del Comune di Montevarchi.

Preso atto del Piano di revisione periodica delle partecipazioni detenute dal Comune di Montevarchi , anno 2018, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);

Visto il parere della Commissione consiliare Affari Generali.

Visto il parere dell'Organo di Revisione espresso ai sensi dell'art. 239 del TUEL;

Dato atto che, sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Settore Economico-Finanziario in ordine alla regolarità tecnica (articolo 49 del TUEL).

Ciò premesso, con i seguenti voti palesi resi in modalità elettronica,
presenti 15 (assenti 2: Neri e Bertini)
votanti 15:
a favore 11
contrari 4 (Grasso Ricci Norci Camiciottoli)
astenuti 0

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

2. di dare atto, per le motivazioni specificate in premessa, che la partecipazione azionaria detenuta dall'Ente nella Soc. Centro Servizi Ambiente Impianti Spa , pari al 4,05% del capitale sociale non viene più ritenuta strategica per il perseguimento delle finalità istituzionali proprie del Comune di Montevarchi;

3. di autorizzare la cessione delle quote azionarie della Soc. Centro Servizi Ambiente Impianti Spa, possedute dal Comune di Montevarchi , secondo le procedure previste dalla statuto della società, dalle norme del Codice Civile e dal TUSP

4. di approvare il Piano di revisione periodica delle partecipazioni detenute dal Comune di Montevarchi, anno 2018, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);

dopodiché con i seguenti voti palesi resi in modalità elettronica,
presenti 15 (assenti 2: Neri e Bertini)
votanti 15:
a favore 11
contrari 4 (Grasso Ricci Norci Camiciottoli)
astenuti 0

delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4, per consentire l'efficacia dell'atto entro il termine previsto dal testo unico delle società partecipate n. 175/2016.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Milaneschi Rita

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Claudio Rossi

Le firme, in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Montevarchi ai sensi dell'art 22 del D.Lgs 82/2005.



COMUNE DI MONTEVARCHI
PROVINCIA DI AREZZO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

allegato alla proposta di Deliberazione di
Consiglio Comunale n° 115 del 29/11/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI REVISIONE PERIODICA DELLE
PARTECIPAZIONI DETENUTE DAL COMUNE DI MONTEVARCHI, ANNO 2018, AI SENSI
DELL'ART. 20 DEL DLGS. N. 175/2016

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni,
si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del
provvedimento in oggetto.

Annotazioni:

Montevarchi, 29/11/2018

IL RESPONSABILE
DEVENTI GABRIELE / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI MONTEVARCHI
PROVINCIA DI AREZZO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

allegato alla proposta di Deliberazione di
Consiglio Comunale n° 115 del 29/11/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI REVISIONE PERIODICA DELLE
PARTECIPAZIONI DETENUTE DAL COMUNE DI MONTEVARCHI, ANNO 2018, AI SENSI
DELL'ART. 20 DEL DLGS. N. 175/2016

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, la regolare copertura finanziaria nel Bilancio Comunale della spesa di cui al provvedimento in oggetto, per l'importo complessivo di , risultante nel sottoscritto prospetto.

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere non dovuto per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

Entrata

Prenotazione	Anno	Capitolo	Oggetto capitolo	Importo	CIG	CUP

Spesa

Prenotazione	Anno	Capitolo	Oggetto capitolo	Importo	CIG	CUP

Annotazioni:

Montevarchi, 29/11/2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
DEVENTI GABRIELE / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI MONTEVARCHI
PROVINCIA DI AREZZO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 106 DEL 20/12/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE DAL COMUNE DI MONTEVARCHI, ANNO 2018, AI SENSI DELL'ART. 20 DEL DLGS. N. 175/2016

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1, del D.lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si attesta che in data 24/01/2019 la Deliberazione in oggetto è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line, ove rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art.124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267.

Montevarchi, li 24/01/2019

Il Segretario Generale
MILANESCHI RITA / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI MONTEVARCHI
PROVINCIA DI AREZZO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 106 DEL 20/12/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE DAL COMUNE DI MONTEVARCHI, ANNO 2018, AI SENSI DELL'ART. 20 DEL DLGS. N. 175/2016

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

(art. 134, comma 3, del D.lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si attesta che la Deliberazione in oggetto è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 24/01/2019 al 08/02/2019 ed è divenuta esecutiva il 03/02/2019, decorsi 10 giorni dal primo di pubblicazione.

Montevarchi, li 04/02/2019

IL Il Segretario Generale
MILANESCHI RITA / ArubaPEC S.p.A.

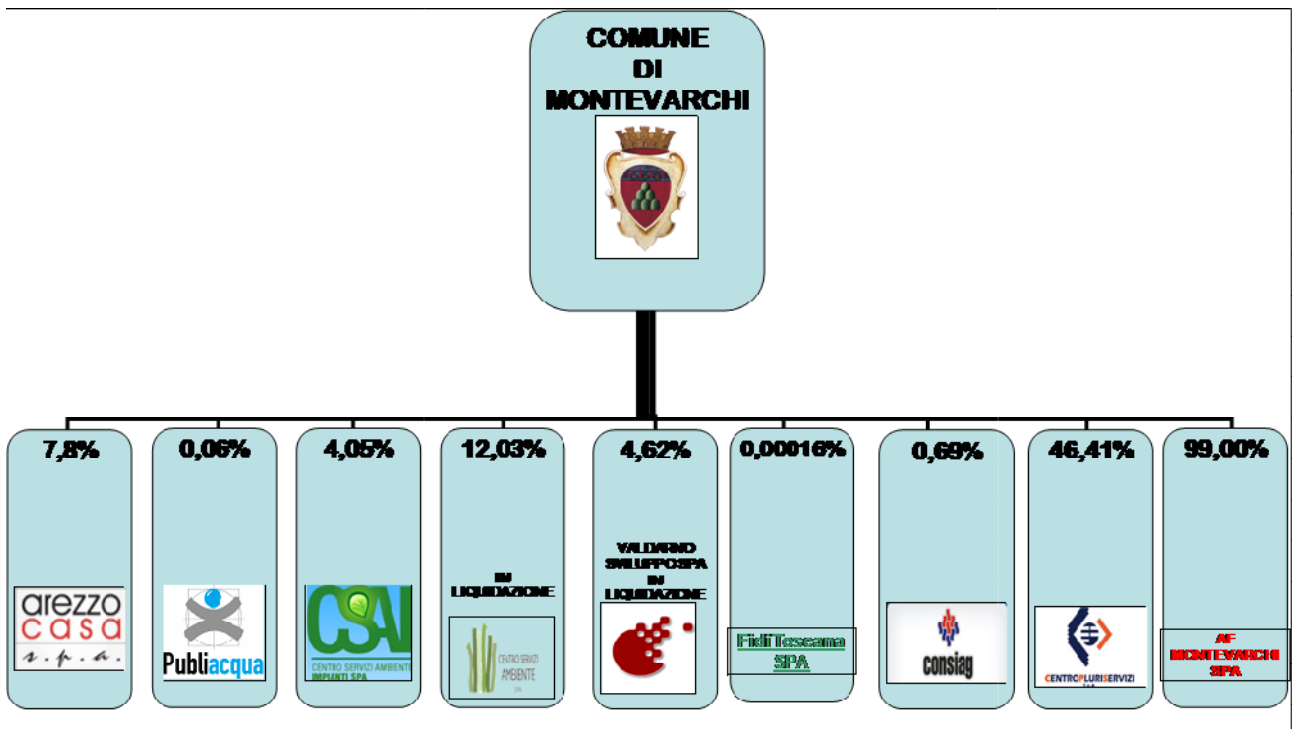
Piano di revisione periodica delle partecipazioni detenute dal Comune di Montevarchi

Anno 2018

-ai sensi dell'art. 20 DLgs. N. 175/2016-

1. Le partecipazioni societarie

La composizione del portafoglio societario del Comune di Montevarchi al 31/12/2017 è il seguente:



2. Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente

Tabella riepilogativa delle partecipazioni detenute direttamente del Comune di Montevarchi al 31/12/2017

Prog r.	Denominazione società	Codice fiscale società	% Quota di partecipazione	Esito della Rilevazione	Note
1	AF MONTEVARCHI SPA	00368270518	99,00	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	La società AF Montevarchi Spa è affidataria del servizio farmaceutico comunale e per la stessa non risultano sussistere le condizioni di cui all'art. 20 comma 2
2	AREZZO CASA SPA	01781060510	7,80	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	La società è affidataria di un servizio di interesse generale non a rilevanza economica, consistente nella gestione della Edilizia Residenziale Pubblica, per il tramite del L.O.D.E. (ex art. 33 TUEL e L.R. ERP) e per la stessa non risultano sussistere le condizioni di cui all'art. 20 comma 2
3	CENTRO PLURISERVIZI SPA	01288290511	46,41	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	La società è affidataria di attività strumentali connesse al servizio refezione scolastica (attività di produzione e somministrazione pasti) e per la stessa non risultano sussistere le condizioni di cui all'art. 20 comma 2
4	CENTRO SERVIZI AMBIENTE IMPIANTI SPA	01861020517	4,05	Cessione quote	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente
5	CENTRO SERVIZI AMBIENTE SPA IN LIQUIDAZIONE	01554410512	12,03	Liquidazione	La società è stata posta in liquidazione in data 01/10/2014 e la disciplina applicata è rimessa alla normativa generale del Codice Civile
6	CONSIAG SPA	00923210488	0,69	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	La partecipazione è stata acquisita per garantire ai comuni soci e, quindi, anche al Comune di Montevarchi, per il tramite della stessa soc. Consiag S.P.A., il mantenimento, all'interno di Publiacqua S.P.A., di una unicità e compattezza per la gestione ottimale del servizio idrico integrato e per la stessa non risultano sussistere le condizioni di cui all'art. 20 comma 2

7	FIDI TOSCANA SPA	01062640485	0,00016	Cessione quote	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente
8	PUBLIACQUA SPA	05040110487	0,06	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	La società è affidataria del servizio idrico integrato dell'ex Ambito Territoriale Ottimale n. 3 "Medio-Valdarno" (oggi facente capo, quale Ente unico di bacino, all'Autorità Idrica Toscana") e per la stessa non risultano sussistere le condizioni di cui all'art. 20 comma 2
9	VALDARNO SVILUPPO SPA CON PROCEDURA FALLIMENTARE IN CORSO	01486000514	4,62	Liquidazione/cessazione	La società è stata posta in liquidazione in data 01/08/2013 e dal 30/03/2017 è iniziata la procedura fallimentare e la disciplina applicata è rimessa alla normativa generale del Codice Civile

Il Comune di Montevarchi non possiede, alla data del 31/12/2017, partecipazioni detenute indirettamente tramite società o altri organismi su cui esercita controllo solitario o congiunto.

3. Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

Per ognuna delle partecipazioni inserite nella tabella del paragrafo precedente, si riportano le seguenti schede di dettaglio.

1

AF MONTEVARCHI SPA –CODICE FISCALE: 00368270518

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	00368270518
Denominazione	A.F. MONTEVARCHI SPA
Anno di costituzione della società	2001
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	LA SOCIETA' E' ATTIVA
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"

⁽²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell'applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	ITALIA

NOME DEL CAMPO	
Provincia	AREZZO
Comune	MONTEVARCHI
CAP	52025
Indirizzo	VIA FRANCESCO CATALIOTTI N. 28
Email	AFM@BOXPEC.IT

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	Farmacie (G.47.73.1)
Peso indicativo dell'attività %	100

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	SI
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	

NOME DEL CAMPO	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Tipologia di attività svolta	ATTIVITA' PRODUTTIVE DI BENI E SERVIZI
Numero medio di dipendenti	18
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€. 17.569,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€. 13.643,00

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	SI	SI.	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	201.724,00	138.316,00	92.194,00	4.859,00	8.046,00

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.998.151,00	3.924.650,00	3.938.093,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	27.972,00	56.150,00	32.606,00
di cui Contributi in conto esercizio	0	12.436,00	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	PARTECIPAZIONE DIRETTA
Quota diretta ⁽⁵⁾	99%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	SI
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a).
Descrizione dell'attività	Gestione Farmacie
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	NO
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	NO
Esito della ricognizione	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	

⁽⁹⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)”.

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹¹⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della ricognizione” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

*Scheda di dettaglio***DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	01781060510
Denominazione	AREZZO CASA SPA
Anno di costituzione della società	2003
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	LA SOCIETA' E' ATTIVA
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽¹²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"

⁽²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell'applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	ITALIA
Provincia	AREZZO
Comune	AREZZO
CAP	52100

NOME DEL CAMPO	
Indirizzo	VIA MARGARITONE 6
Email	SEGRETERIA@PEC.AREZZOCASA.NET

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	SVILUPPO DI PROGETTI IMMOBILIARI (F.41.1)
Peso indicativo dell'attività %	50%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	SI
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO

NOME DEL CAMPO	
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Tipologia di attività svolta	ATTIVITA' PRODUTTIVE DI BENI E SERVIZI
Numero medio di dipendenti	27,5
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€. 42.560,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€. 26.780,00

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	SI	SI.	SI	SI	SI

NOME DEL CAMPO	Anno 2017				
Risultato d'esercizio	129.008,00	111.864,00	54.623,00	62.684,00	56.001,00

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.500.117,00	5.625.124,00	5.241.332,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	677.094,00	1.091.687,00	808.507,00
Di cui Contributi in conto esercizio	29.455,00	0	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	PARTECIPAZIONE DIRETTA
Quota diretta ⁽⁵⁾	7,8%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	SI
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a).
Descrizione dell'attività	Gestione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	NO
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	NO
Esito della ricognizione	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	

⁽⁸⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)”.

⁽⁹⁾ Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹⁰⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della ricognizione” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

*Scheda di dettaglio***DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	01288290511
Denominazione	CENTRO PLURISERVIZI SPA
Anno di costituzione della società	1989
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	LA SOCIETA' E' ATTIVA
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"

⁽²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell'applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	ITALIA
Provincia	AREZZO
Comune	TERRANUOVA BRACCIOLINI
CAP	52028

NOME DEL CAMPO	
Indirizzo	VIA 6^ STRADA POGGILUPI 353
Email	CENTROPLURISERVIZISPA@LAMIAPEC.IT

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	Mense (I.56.29.1)
Peso indicativo dell'attività %	50%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	SI
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO

NOME DEL CAMPO	
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Tipologia di attività svolta	ATTIVITA' PRODUTTIVE DI BENI E SERVIZI
Numero medio di dipendenti	9,47
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€. 24.000,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€. 10.390,00

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	SI	SI.	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	85.342,00	92.501,00	63.019,00	137.181,00	97.294,00

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.883.852,00	2.627.093,00	2.876.483,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	61.802,00	95.184,00	46.315,00
Di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	PARTECIPAZIONE DIRETTA
Quota diretta ⁽⁵⁾	46,41%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	SI
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d).
Descrizione dell'attività	Gestione mense e attività per la produzione di beni e la prestazione di servizi strumentali all'attività degli enti pubblici soci
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	NO
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	NO
Esito della ricognizione	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	

⁽⁸⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)”.

⁽⁹⁾ Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹⁰⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della ricognizione” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

*Scheda di dettaglio***DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	01861020517
Denominazione	CENTRO SERVIZI AMBIENTE IMPIANTI SPA
Anno di costituzione della società	2005
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	LA SOCIETA' E' ATTIVA
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"

⁽²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell'applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	ITALIA
Provincia	AREZZO
Comune	TERRANUOVA BRACCIOLINI
CAP	52028

NOME DEL CAMPO	
Indirizzo	STR PROV.LE DI PIANTRAVIGNE SNC
Email	SEGRETERIA@PEC.CSAIMPIANTI.IT

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI (E.38)
Peso indicativo dell'attività %	50%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	NO
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO

NOME DEL CAMPO	
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Tipologia di attività svolta	ATTIVITA' PRODUTTIVE DI BENI E SERVIZI
Numero medio di dipendenti	36
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€. 179.500,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€. 43.680,00

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	SI	SI.	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	2.415.746,00	2.405.306,00	2.435.425,00	1.984.175,00	399.348,00

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.771.294,00	14.919.258,00	14.986.069,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	3.324.675,00	3.190.107,00	3.617.736,00
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	PARTECIPAZIONE DIRETTA
Quota diretta ⁽⁵⁾	4,05%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	NO
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività.
Descrizione dell'attività	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	NO
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	NO
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	cessione della partecipazione a titolo oneroso

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	Non previsto
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	

⁽⁸⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)”.

⁽⁹⁾ Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹⁰⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della ricognizione” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

*Scheda di dettaglio***DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	01554410512
Denominazione	CENTRO SERVIZI AMBIENTE IN LIQUIDAZIONE SPA
Anno di costituzione della società	1997
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	01/10/2014
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"

⁽²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell'applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	ITALIA
Provincia	AREZZO
Comune	TERRANUOVA BRACCIOLINI
CAP	52028

NOME DEL CAMPO	
Indirizzo	VIA LUNGARNO 123
Email	SEGRETERIA@PEC.CSAMBIENTE.IT

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	Raccolta di rifiuti non pericolosi (E.38.11)
Peso indicativo dell'attività %	50 %

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	NO
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO

NOME DEL CAMPO	
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Tipologia di attività svolta	ATTIVITA' PRODUTTIVE DI BENI E SERVIZI
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 10.390,00

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	SI	SI.	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	0	0	98.327,00	-124.875,00	437.293,00

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	27.934,00	72.983,00	32.606,00
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	PARTECIPAZIONE DIRETTA
Quota diretta ⁽⁵⁾	12,03%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	NO
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività.
Descrizione dell'attività	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	NO
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	NO
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	messa in liquidazione della società

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	NON PREVISTO
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	

⁽⁸⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)”.

⁽⁹⁾ Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹⁰⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della ricognizione” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

*Scheda di dettaglio***DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	00923210488
Denominazione	CONSIAG SPA
Anno di costituzione della società	1974
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	LA SOCIETA' E' ATTIVA
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"

⁽²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell'applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	ITALIA
Provincia	PRATO
Comune	PRATO
CAP	59100

NOME DEL CAMPO	
Indirizzo	VIA UGO PANZIERA 16
Email	CONSIAG.CERT@PEC.CONSIAG.IT

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE (M.70.1)
Peso indicativo dell'attività %	50 %

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	NO
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO

NOME DEL CAMPO	
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Tipologia di attività svolta	ATTIVITA' PRODUTTIVE DI BENI E SERVIZI
Numero medio di dipendenti	4
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€. 39.088,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€. 51.501,00

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	SI	SI.	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	9.180.606,00	13.472.033,0	276.203,00	3.004.541,00	3.023.574,00

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.058.348,00	964.730,00	818.106,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	5.129.613,00	9.500.157,00	5.537.804,00
Di cui Contributi in conto esercizio	248.993,00	262.026,00	269.009,00

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	PARTECIPAZIONE DIRETTA
Quota diretta ⁽⁵⁾	0,69%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	SI
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a).
Descrizione dell'attività	Attività di direzione aziendale e la partecipazione è stata acquisita per garantire ai comuni soci e, quindi, anche al Comune di Montevarchi, per il tramite della stessa soc. Consiag S.P.A., il mantenimento, all'interno di Publiacqua S.P.A., di una unicità e compattezza per la gestione ottimale del servizio idrico integrato
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	NO
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	NO
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	

⁽⁸⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)”.

⁽⁹⁾ Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹⁰⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della ricognizione” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

*Scheda di dettaglio***DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	01062640485
Denominazione	FIDI TOSCANA SPA
Anno di costituzione della società	1975
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	LA SOCIETA' E' ATTIVA
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"

⁽²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell'applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	ITALIA
Provincia	FIRENZE
Comune	Firenze
CAP	50132

NOME DEL CAMPO	
Indirizzo	VLE GIUSEPPE MAZZINI 46
Email	MAIL@PEC.FIDITOSCANA.IT

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	Altre intermediazioni finanziarie nca (K.64.99.6)
Peso indicativo dell'attività %	50 %

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	NO
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	SI
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO

NOME DEL CAMPO	
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Tipologia di attività svolta	Attività bancarie e finanziarie
Numero medio di dipendenti	77
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	9
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€. 115.882,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€. 40.453,00

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	SI	SI.	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	-13.751.612,0	209.876,00	-13.940.522,0	-3.560.205,00	-6.062.765,00

Piano di revisione periodica soc. partecipate – Anno 2018 –

Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività bancarie e finanziarie*”.

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
Interessi attivi e proventi assimilati	2.279.152,00	4.064.564,00	6.068.278,00
Commissioni attive	5.786.896,00	5.764.750,00	5.631.492,00

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	PARTECIPAZIONE DIRETTA
Quota diretta ⁽⁵⁾	0,00016%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall’Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per “Tipologia di Partecipazione” è stato indicato “Partecipazione Indiretta” o “Partecipazione diretta e indiretta”. Inserire CF e denominazione dell’ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall’Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la “tramite” detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	NO
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività.
Descrizione dell'attività	Gestione del credito
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	NO
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	NO
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	cessione della partecipazione a titolo oneroso

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	NON PREVISTO
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	

⁽⁸⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)”.

⁽⁹⁾ Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹⁰⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della ricognizione” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

*Scheda di dettaglio***DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	05040110487
Denominazione	PUBLIACQUA SPA
Anno di costituzione della società	2000
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	LA SOCIETA' E' ATTIVA
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"

⁽²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell'applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	ITALIA
Provincia	FIRENZE
Comune	FIRENZE
CAP	50126

NOME DEL CAMPO	
Indirizzo	VIA VILLAMAGNA 90/C
Email	PROTOCOLLO.PUBLIACQUA@LEGALMAIL.IT

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA (E.36)
Peso indicativo dell'attività %	50 %

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	NO
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO

NOME DEL CAMPO	
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Tipologia di attività svolta	ATTIVITA' PRODUTTIVE DI BENI E SERVIZI
Numero medio di dipendenti	574
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	8
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€. 347.442,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€. 70.861,00

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	SI	SI.	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	24.740.073,0	29.879.458,0	29.577.407,0	20.700.774,0	30.235.444,0

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	235.511.718,00	230.195.930,00	216.366.793,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	17.462.885,00	18.834.956,00	24.884.647,00
Di cui Contributi in conto esercizio	0	96.000,00	96.000,00

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta e indiretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	0,06%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	C.F. : 00923210488
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	CONSIAG SPA
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	24,939%

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di patti parasociali

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	SI
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a).
Descrizione dell'attività	Gestione del Servizio idrico Integrato
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	NO
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	NO
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	

Piano di revisione periodica soc. partecipate – Anno 2018 –

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	

⁽⁸⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)”.

⁽⁹⁾ Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹⁰⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della ricognizione” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

*Scheda di dettaglio***DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	01486000514
Denominazione	VALDARNO SVILUPPO SPA CON PROCEDURA FALLIMENTARE IN CORSO
Anno di costituzione della società	1995
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	Sono in corso procedure concorsuali (fallimento, amministrazione straordinaria, ecc.)
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	30/03/2017
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"

⁽²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell'applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	
Provincia	
Comune	
CAP	

NOME DEL CAMPO	
Indirizzo	
Email	

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	Pubbliche relazioni e comunicazione (M.70.21)
Peso indicativo dell'attività %	90 %

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	NO
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO

NOME DEL CAMPO	
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Tipologia di attività svolta	ATTIVITA' PRODUTTIVE DI BENI E SERVIZI
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 0

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	NO	NO	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	0	0	-36.398,00	-15.159,00	-191.014,00

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	493.092,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	0	0	- 492.500,00
Di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta e indiretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	4,62 %
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	C.F. : 01062640485
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	FIDI TOSCANA SPA
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	1,40%

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	NO
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività.
Descrizione dell'attività	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	NO
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	NO
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	scioglimento della società

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	NON PREVISTO
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	

⁽⁸⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)”.

⁽⁹⁾ Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹⁰⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della ricognizione” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

COMUNE DI MONTEVARCHI

(Provincia di Arezzo)

Organo di Revisione

Verbale n. 2/2018

Parere su proposta di deliberazione avente ad oggetto: "APPROVAZIONE PIANO DI REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE DAL COMUNE DI MONTEVARCHI, ANNO 2018, AI SENSI DELL'ART. 20 DEL DLGS. N. 175/2016".

Il Collegio dei Revisori del Comune di Montevarchi, riunitosi con mezzi di telecomunicazione, nelle persone del Presidente Pietro Turicchi e dei membri ordinari Marco Giusti e Andrea Niccolai;

Preso atto che ai sensi del Testo unico delle società partecipate l'Ente deve procedere alla razionalizzazione periodica, di cui all'articolo 20, che si avvia a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017" (articolo 26, comma 11);

Preso atto dell'obbligo, in capo all'Ente, di adottare un Piano di razionalizzazione delle società partecipate, con il duplice obiettivo di tagliare costi e ridurre il numero delle partecipate sulla base di un'accurata analisi degli assetti societari, da predisporre tenuto conto delle forme organizzative e gestionali presenti sul territorio;

Viste le LINEE GUIDA DIPARTIMENTO DEL TESORO – CORTE DEI CONTI aventi ad oggetto la Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 pubblicate sul sito web del Mef in data 23/11/2018;

Considerato che, a presidio di questo processo di riordino societario, l'articolo 20, comma 7, del D.Lgs n. 175/2016 prevede pesanti sanzioni (*fino a 500 mila euro*) per gli Enti locali inadempienti i quali, anche se investiti del ruolo di "socio pubblico" con intensità tali da non essere suscettibili di influire sugli organismi partecipati, hanno comunque l'obbligo di monitorare le partecipazioni azionarie, anche se di modesta entità;

Visto l'articolo 1, comma 1, del TUSP, che prevede che le disposizioni dello stesso TUSP si applicano avendo riguardo alle partecipazioni detenute dalle amministrazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, sia diretta che indiretta (c.d. perimetro oggettivo);

Visto l'art. 2, comma 1, lett. f), dello stesso TUSP, il quale specifica che per "partecipazione" si deve intendere "la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi". Una società si considera:

- partecipata direttamente, quando l'amministrazione è titolare di rapporti comportanti la qualità di socio o di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi nella società;
- partecipata indirettamente, quando la partecipazione è detenuta dall'amministrazione per il tramite di società o altri organismi soggetti al controllo da parte di una singola amministrazione o di più pubbliche amministrazioni congiuntamente.

Preso inoltre atto che le amministrazioni sono tenute a comunicare alla Struttura di monitoraggio gli elementi contenuti nel provvedimento approvato ai sensi dell'art. 20 del TUSP e che tale comunicazione deve essere effettuata esclusivamente attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it>;

Considerato che la proposta di razionalizzazione periodica si è concretata in una delibera ricognitiva, ovvero "un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui l'Ente detiene partecipazioni, dirette o indirette".

Vista la lett. b) del c. 1 dell'art. 239 del Tuel;

Premesso quanto sopra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto raccomandando che la procedura di cessione delle partecipazioni avvenga nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione, fatto salvo quanto previsto dagli statuti societari, dal codice civile e dal D.lgs n. 175/2016, in modo da assicurare una congrua valutazione delle partecipazioni stesse.

Barga, 08/12/2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente Pietro Turicchi

Membro Marco Giusti

Membro Andrea Niccolai



DiKe6 - Esito verifica firma digitale

Verifica effettuata in data 2018-12-10 10:18:13 (UTC)

File verificato: C:\Users\deventig\Desktop\20181208 PARERE REVISORI REVISIONE PARTECIPATE.pdf.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1: GIUSTI MARCO
Firma verificata: OK
Verifica di validita' Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio
online: 10/12/2018 10:00:50

Dati del certificato del firmatario **GIUSTI MARCO**:

Nome, Cognome: MARCO GIUSTI
Organizzazione: non presente
Numero 16130947
identificativo:
Data di scadenza: 17/11/2019 23:59:59
Autorita' di ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A.,
certificazione: Certification AuthorityC,
, IT
Documentazione del https://ca.arubapec.it/cps.html
certificato (CPS):
Identificativo del OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1
CPS:

Firmatario 2: TURICCHI PIETRO
Firma verificata: OK
Verifica di validita' Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio
online: 10/12/2018 09:30:00

Dati del certificato del firmatario **TURICCHI PIETRO**:



Cognome: PIETRO TURICCHI
Organizzazione: Dike6 - Esito verifica firma digitale
NON PRESENTE

Numero identificativo: 20131498503233
Data di scadenza: 13/09/2019 21:59:59
Autorita' di certificazione: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA,
Certificatore Accreditato,
07945211006, IT
Documentazione del certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.1
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2

Firmatario 3: NICCOLAI ANDREA
Firma verificata: OK
Verifica di validita' online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio
10/12/2018 09:30:00

Dati del certificato del firmatario **NICCOLAI ANDREA:**

Nome, Cognome: ANDREA NICCOLAI
Organizzazione: NON PRESENTE
Numero identificativo: 20101115102940
Data di scadenza: 22/11/2019 22:59:59
Autorita' di certificazione: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA,
Certificatore Accreditato,
07945211006, IT
Documentazione del certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.1
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2

Fine rapporto di verifica



Il futuro digitale e' adesso

REVISIONE QUOTE PARTECIPAZIONE

Le quote di Csa impianti sono considerate non più strategiche per il Comune di Montevarchi.

Il piano regionale dei rifiuti della Regione Toscana non concede più proroghe all'ampliamento delle discariche esistenti con la volontà di ribadire il raggiungimento di obiettivi, in tutte le Ato della Toscana del 70% di raccolta differenziata, del 20% di incenerimento e solo il 10% di rifiuti tal quali (indifferenziati) conferiti in discarica.

Gli atti della Regione Toscana confermano il progressivo esaurimento dei volumi della discarica di Podere Rota e quindi conferma l'incertezza sul futuro dell'impianto in considerazione che delibere e atti ufficiali, compresi gli accordi di conferimento dei rifiuti extra-ambito, fissano il termine ultimo di vita al 31/12/2021, NON più PROROGABILE.

L'impianto stesso, anche in riferimento alle direttive europee di economia circolare dei rifiuti, non è più strategico.

Considerato che, nell'attuale Piano regionale dei rifiuti, l'obiettivo entro il 2020 è il raggiungimento dell'autosufficienza e dell'autonomia gestionale del ciclo integrato dei rifiuti e in ogni singolo ambito regionale;

Constatato che l'Ato Toscana Sud riporta ad oggi una "distanza" dall'obiettivo di **- 31,79% per la raccolta differenziata; +3% per l'incenerimento; +20% per il conferimento in discarica.**

La delibera di Giunta regionale n. 19 del 15/01/2018 "Indirizzi per il conferimento dei rifiuti in impianti di discarica presenti sul territorio regionale" che, in base al quadro dei fabbisogni/disponibilità di volumetria in discarica, indica un possibile "deficit" di capacità di smaltimento attorno all'anno 2021-2022 risultando così non più rinviabile la pianificazione degli adeguamenti impiantistici sul territorio regionale e quindi la definizione di un piano di ambito anche nell'Ato Toscana Sud.

Secondo i dati forniti dalla Regione Toscana, la discarica di Casa Rota, ad oggi, ha un volume autorizzato di smaltimento di 5.287.769 metri cubi, con una capacità residua di 1.178.330 mc, in rapporto a una media annua di **circa 300.000 tonnellate di rifiuti conferiti, che prospettano già una condizione di esaurimento della discarica entro pochi anni, in particolare entro il 2021.**

La delibera del Consiglio Provinciale di Arezzo n. 49 del 31/10/2013 riporta in via definitiva e per iscritto che l'Amministrazione provinciale si assumeva

l'impegno di ottenere la condizione di autosufficienza di Ato Toscana Centro, entro il 2021, con la cessazione conseguente dei conferimenti presso Casa Rota e l'esclusione di ulteriori proroghe della vita della discarica;

La discarica di Casa Rota è presente in Valdarno da oltre 25 anni, in prossimità di centri urbani, con un impatto crescente per il disagio subito dalla popolazione, le emissioni odorigene moleste, i rischi per la salute, il danno economico causato alle attività e al paesaggio naturale delle Balze con l'impossibilità di sviluppare presente turistiche nel territorio.

L'impatto odorigeno sul territorio è rimasto critico negli anni, dovuto anche alle dimensioni raggiunte dall'impianto, alle condizioni microclimatiche sfavorevoli e al conferimento di flussi di rifiuti con elevato potenziale odorigeno, come i fanghi di depurazione non sempre adeguatamente stabilizzati.

Constatato la crescente preoccupazione dei cittadini per la presenza di valori nelle acque sotterranee, fra i quali cloruri, ammoniaca e arsenico, sebbene non sia stato possibile stabilire con assoluta certezza un rapporto di causa-efetto con l'attività dell'impianto.

Ritenuto che, dopo 25 anni di attività della discarica di Podere Rota, sia giunto il momento di rendere conto sulle prospettive degli impianti nell'Ato Toscana Sud con soluzioni alternative all'odierno sfruttamento del territorio valdarnese.

Il Comune di Montevarchi ha già preso l'iniziativa stabilita anche attraverso un impegno del consiglio comunale con l'iniziativa a non procedere con alcun progetto o prospettiva di ampliamento della discarica fino all'esaurimento naturale dei volumi, previsto per il 2021, con il conseguente avvio della bonifica post-mortem del sito.

Preso atto anche di numerose segnalazioni quotidiane di cittadini e comitati per molestie odorigene dovute alla prossimità con la discarica, per i disagi e i rischi ambientali e sanitari denunciati, che hanno condotto la popolazione a una palese esasperazione come la partecipazione alla manifestazione che si è tenuta del 7 ottobre 2017, da San Giovanni a Terranuova Bni, ha messo in evidenza.

Una condizione che in tutti questi anni, perpetuata secondo le logiche del profitto, non è mai stata risolta dubitando della stessa efficienza gestionale dell'impianto stesso

PUNTO N. 8 ODG: APPROVAZIONE PIANO DI REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE DAL COMUNE DI MONTEVARCHI, ANNO 2018, AI SENSI DELL'ART. 20 DEL DLGS. N. 175/2016.

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Passiamo al punto 8: "Approvazione piano di revisione periodica delle partecipazioni detenute dal Comune di Montevarchi, anno 2018, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016."

Do la parola all'Assessore Bucciarelli.

BUCCIARELLI CRISTINA - ASSESSORE COMUNALE

...Di deliberazione. Si procede, come previsto dalla normativa, alla revisione delle società partecipate dal Comune. Nella proposta di delibera di quest'anno, oltre alla ricognizione, appunto, delle dismissioni già in atto, in particolare quelle che hanno avuto ad oggetto le azioni di "Fidi Toscana", per le quali ci sono stati due tentativi di vendita però non andati ancora a buon fine e per i quali, appunto, l'ente, ribadendo la non strategicità della quota azionaria, ovviamente mette a conoscenza l'assemblea che, purtroppo, la procedura di cessione non è ancora esaurita.

Fatto presente che, poi, c'è la liquidazione di "Centro Servizi Ambiente", tuttora in atto, nonché la procedura fallimentare, appunto, della società "Valdarno Sviluppo", apre alla proposta di delibera anche la possibilità di dismettere le partecipazioni azionarie nella società "Centro Servizi Ambiente Impianti".

In effetti, in base sia alle nuove direttive pubblicate dalla struttura del Dipartimento del Tesoro e, soprattutto, in base a quelle che sono state le scelte politiche adottate da Consiglio Comunale, a maggioranza, e da questa Amministrazione, si ritiene di definire come non più strategica la partecipazione alla società che sostanzialmente gestisce la discarica di Podere Rota. Questa è l'unica funzione che è rimasta, appunto, anzi, che è sempre stata in capo a questa partecipata. È una partecipata, ovviamente, sia da soggetti pubblici che privati.

Nel testo della delibera ritrovate, ovviamente, il richiamo a quell'Ordine del Giorno votato all'unanimità nell'ambito del Consiglio Comunale del 26.10.2017 in cui, stante il Piano Regionale dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati; stante la deliberazione del Consiglio Regionale 33 del 19.04.2016 in cui si davano, ovviamente, gli indirizzi strategici per la gestione delle varie ATO; stante la delibera del Consiglio Provinciale di Arezzo del 31.10.2013 in cui, anche lì, ci si assumeva la responsabilità di ottenere una condizione di autosufficienza delle ATO e la delibera, da ultimo, in cui non veniva previsto alcun ampliamento della discarica del Podere Rota e, soprattutto, i vari indirizzi politici dati anche da questa maggioranza affinché la discarica di Podere Rota vada ad esaurimento nelle date prestabilite, cioè il 31.12.2021; alla luce di tutti questi fatti, ovviamente, la proposta è quella di deliberare, per tutte queste motivazioni, che la partecipazione azionaria detenuta dal Comune di Montevarchi nella società "Centro Servizi Ambiente Impianti" che è pari al 4,05 del capitale, sia ritenuta non più strategica per quello che è uno dei requisiti fondamentali richiesti dalla normativa e cioè non più strategica per il perseguimento di finalità istituzionali proprie del Comune.

La proposta di delibera è stata dibattuta anche in Commissione 1, quindi lascerei la parola al Presidente della Commissione.

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sì. Do la parola al Presidente Velotto.

VELOTTO ARTURO - CONSIGLIERE COMUNALE

Niente. Grazie, Assessore.

Aggiungo solo che in sede di Commissione abbiamo espresso, per questa delibera, parere favorevole i consiglieri Allegrucci, Pesucci, Lombardi e Velotto. Si sono astenuti i consiglieri Ricci e Grasso. Grazie.

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Grazie, Presidente.

Allora, partiamo col giro di interventi. Ricci.

RICCI PAOLO ANTONIO - CONSIGLIERE COMUNALE

Allora, avendo avuto... Ringrazio l'Assessore delle osservazioni di oggi che comunque ci aveva presentato abbastanza esaurientemente anche in Commissione. Diciamo che per un certo verso, questo è un atto - diciamo - un atto dovuto, la ricognizione delle partecipate e l'indicazione. È un atto propedeutico al fatto di bilancio e, quindi, da un punto di vista tecnico, è redatto come si deve. Questa volta, rispetto - diciamo così - ad un atto di questo tipo che, di solito... Solitamente, per l'appunto, è quasi routinario, legato anche... Ha delle scelte politiche forti, questa volta, soprattutto una, quella che ha esaurientemente spiegato l'Assessore Bucciarelli che, nella sostanza, ci trova d'accordo rispetto a quelle che sono le motivazioni politiche che stanno alla base anche, poi, della scelta di non ritenere più strategica e di questo, ovviamente, di cui sto parlando... Di non ritenere più strategica la partecipazione all'interno della società che gestisce l'attuale discarica. Quindi, da un punto di vista, giusto il richiamo all'Ordine del Giorno approvato all'unanimità che sostanzialmente riguardava la precisa volontà del Consiglio Comunale tutto di avere la chiusura della discarica al momento in cui è prevista, cioè per il 2021. Noi non siamo d'accordo sul fatto - e cercherò di motivarlo di brevemente - sul fatto che uscire in questa fase sia - diciamo - positivo per il raggiungimento dell'obiettivo che ci siamo dati, anzi, noi riteniamo che proprio in questo momento in cui si deve arrivare a fare le procedure ed a garantire la chiusura dell'impianto alla data prevista del 2021, uscire come Comune di Montevarchi e, quindi, di fatto - consentitemi la banalità - appaltare tutta la gestione finale di questa operazione ad altri, sia sbagliato. Quindi, siamo d'accordo con l'obiettivo che sta alla base del ragionamento ma non siamo d'accordo sulle modalità attraverso le quali l'Assessore ci propone di raggiungere questo obiettivo condiviso. Noi riterremo che proprio perché c'è da garantire questa cosa, cioè da garantire l'Ordine del Giorno approvato dal Consiglio, che sia opportuno, in questa fase, che il Comune di Montevarchi stia dentro e - diciamo - si lotti o si controlli o si verifichi o si attui un'azione che ci consenta di arrivare a quell'obiettivo. Riteniamo che uscire in questa fase, invece, di fatto, vuol dire mettere in mano ad altri questa chiusura e, quindi, far dipendere il nostro obiettivo politico comune, di tutto il Consiglio, da altri. Quindi, io vi invito, insomma, a rivedere questa posizione, al di là delle risorse finanziarie che sono poco più del 4%. Quindi, anche da un punto di vista finanziario, se anche fosse un'operazione per rientrare da un punto di vista finanziario, Presidente, non è... Io, invece, vorrei porre all'attenzione del Consiglio la necessità di valutare quest'altro aspetto che mi sembra rilevante e sul quale noi basiamo... Io mi sono astenuto su questa cosa, se mi ricordo bene. Mi sono astenuto in Commissione perché volevo, a parte un confronto all'interno del nostro gruppo, ma anche approfondire meglio questa questione, quindi anche grazie a quello che ci è stato presentato sia in Commissione che oggi e mi sono fermamente convinto che, per le motivazioni che ho detto, sia - non so - non voglio dire un errore perché un errore non è però che non sia opportuno uscire ora in modo che il Comune di Montevarchi continui, all'interno della società, a far sentire la sua voce e determini... Sia uno dei soggetti che determinano quell'indirizzo che tutti noi, all'unanimità, abbiamo votato ed abbiamo dato all'Amministrazione. Per cui, io vi chiedo di rivedere, se c'è disponibilità, questo aspetto e vi presentavo quella che è la nostra posizione che, ovviamente, riguarda il documento che andiamo a votare. Grazie.

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sì. Allora, l'Assessore Bucciarelli chiede di fare una precisazione sull'intervento di Ricci. Se, eventualmente, volete, altrimenti andiamo avanti con gli interventi e poi li prenotiamo in coda. Sì, quindi Camiciottoli accetta. Allora, Camiciottoli poi si riprenota dopo il Sindaco e Bucciarelli. Prego, Bucciarelli.

BUCCIARELLI CRISTINA - ASSESSORE COMUNALE

Vorrei dare solo una precisazione di ordine tecnico perché qui siamo nel campo dell'opportunità politica e, quindi, delle scelte politiche, in effetti, e non intendo assolutamente influenzare il dibattito tra consiglieri. Poi vorrà parlare anche il Sindaco però la scelta attraverso CSAI non si veicola. CSAI è solo la società che gestisce Podere Rota e che deve eseguire qualsiasi decisione che viene presa dalla Regione e dall'ATO. Quindi, noi si deve incidere in ATO. Si deve incidere in tutte quelle assemblee in cui il Comune di Montevarchi fa la sua parte nella scelta dello smaltimento dei rifiuti e nella anche gestione delle discariche. All'interno di CSAI, certe scelte devono comunque solo recepite, quindi essere soci di CSAI non ci permette di convincere gli altri soci, anche perché, parliamoci chiaro, siamo solo il 4,05%. Non si esprime neanche un Consigliere, neanche un revisore, nulla. Quindi, coerentemente alla scelta politica... Coerentemente alla scelta politica, si ritiene di dover continuare a perseguire quello che è l'impegno politico. Anche da un punto di vista tecnico, ritengo che il Comune di Montevarchi abbia tutte le sedi indicate dalla legge per poter incidere per raggiungere questo obiettivo.

Solo questo voleva essere il mio contributo.

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Grazie.

Allora, Camiciottoli... No, Sindaco? Voleva intervenire? Camiciottoli, prego.

CAMICIOTTOLI FABIO - CONSIGLIERE COMUNALE

Allora, io credo che la dichiarazione della non strategicità di CSAI forse monopolizzerà il dibattito di questa delibera, anche se ci sono tanti altri aspetti che Le vengo, in maniera veloce, ad evidenziare. La prima, che comunque da parte di questa Amministrazione - come dire - c'è quasi un'inerzia rispetto a quello che è il problema della dismissione di "Fidi" perché comunque "Fidi Toscana" ha bilanci negativi. È vero, abbiamo poche quote. È anche vero, si è detto anni ed anni fa però siamo fermi al primo tentativo andato a vuoto. Il secondo tentativo, mah. Siamo fermi lì e non si fa delle azioni ulteriori. Non si dà atto ad azioni incalzanti anche per ottemperare. Naturalmente, la società non risponde nell'acquisizione rispetto alle quote e noi, naturalmente, mi sembra anche dagli atti che lo testimoniano, si fa finta di nulla e si fa passare il tempo. Per cui, a prescindere dai 260 euro, denota anche, visto che abbiamo un Ufficio di Controllo e Gestione che comunque si è dichiarato certe cose, allora, a quel punto - come dire - meglio regalarla o risolvere una cosa. Naturalmente, secondo me, bisogna anche premere rispetto... È vero, ci sono le procedure regolate dal Codice Civile per quanto riguarda le liquidazioni ma però un altro riferimento sarebbe su CSAI, che comunque ancora non si è chiusa la liquidazione e, naturalmente, anche da questo punto di vista - come dire - mi lascia perplesso anche questa - come dire - mancanza di volontà di andare veramente a chiuderla ed a liquidarla. Forse sarebbe stato meglio, a suo tempo, che le partecipate che aveva CSAI dentro SEI fossero rimaste - visto che comunque non è stata ancora liquidata - fossero rimaste dentro CSAI e, forse, come dire, tutti i comuni ed il Comune di Montevarchi stesso avrebbe avuto più forza nel controllare, nel determinare una società che è la SEI, di cui, naturalmente, se ne vede i costi. Allora, invece, fu fatta l'idea ed all'interno di questo Consiglio Comunale fu anche approvata. Io non ero, da quel punto di vista, concorde che le partecipate di SEI venissero acquisite da CSAI ed adesso cosa si fa? Adesso si fa qualcosa di più, cioè si dismette. Sì, le quote di SEI ed adesso, naturalmente, sono poche le quote che abbiamo dentro CSAI. Si dice che non è più strategica. Qualcheduno... Prima di scrivere un atto del genere, mi sarebbe piaciuto anche capire a quanto si patrimonializza ed a quanto è il valore all'interno. Naturalmente, a prescindere da quello, lo trovo scorretto. Non lo trovo conseguente anche a quello che si è detto in Consiglio Comunale, anzi lo trovo un grave errore svendere e lasciare quelle partecipate perché, naturalmente... Naturalmente... Ebbene, se si vuol chiudere la discarica, lo si fa, a differenza da quello che dice ATO, anche facendo delle azioni all'interno della società stessa, naturalmente

cercando di mettere a bilancio anche le risorse necessarie e non dividendosi sempre tutti gli utili e le riserve come è avvenuto in questi anni, naturalmente che hanno portato molte risorse al Consiglio Comunale ma non solo; si lascia il Comune ad un unico Comune e questo è un errore della... La gestione ed anche il controllo rispetto a quella società. Io lo leggo anche un modo come lavarsi le mani rispetto a delle dichiarazioni che si sono fatte in questo Consiglio Comunale che comunque si vedono, come si è visto anche nell'ultimo Consiglio Comunale aperto rispetto a "PubliAcqua". Meglio svendere e non stare all'interno delle società in modo tale che siamo anche più liberi di sparare ma non è così che si governa. Non è così perché come è successo per il discorso della proroga di "PubliAcqua", da un lato abbiamo a luglio che si chiede maggiori investimenti e dopo, "Oddio, Oddio". Si grida al lupo quando - come dire - ci viene posto il conto dei maggiori investimenti che si richiedono che è quello o di allungare e prorogare la cosa o, altrimenti, aumentare le tariffe. Naturalmente, forse ci si dimentica a luglio, quando si andava a contrattare ulteriori investimenti, di quello che potevano fare certe scelte.

Naturalmente, io rinvito il Sindaco a tornare indietro rispetto a questa che, secondo me, indebolisce ulteriormente Montevarchi anche nella possibilità di incidere su una sede politica, ancorché con il 4%. Naturalmente, mettiamo il presupposto per il Comune di Terranuova di essere, alla fine, l'unico con socio pubblico, alla fine, o insieme a Castiglion Fibocchi ed anche questo è un ulteriore errore. Naturalmente, non capisco la logica, se non la mera cassa... La logica di questa azione, anche perché fondamentalmente, come dire, io vedo "Pluriservizi" ed anche qui abbiamo le quote non maggioritarie e determiniamo i maggiori introiti di bilancio; per cui, alla fine - come dire - si sta, piano piano, relegando Montevarchi ad un ruolo comprimario. Naturalmente, Montevarchi doveva essere ed è il Comune più importante della vallata e doveva essere da guida. Con tutte queste scelte, di fatto - come dire - senza capirne il quadro di quello che si vuol fare, naturalmente, io vedo un disegno un po' più ampio che - come dire - relega Montevarchi in subordine e vedo certe scelte ricondotte ad una logica tutta aretina di sudditanza anche rispetto a questo settore.

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Grazie.

Allora, proseguiamo con il giro di interventi. Se gli interventi sono esauriti, dichiarazioni di voto. Bertini e poi Chiassai.

BERTINI ELISA - CONSIGLIERE COMUNALE

Sì. Noi, l'anno scorso, avevamo votato in maniera positiva questo piano.

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Dichiarazione di voto, Bertini?

BERTINI ELISA - CONSIGLIERE COMUNALE

Come vuole, è la stessa. Intervento o dichiarazione di voto. Ci sono tutti e due nello stesso intervento.

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Prego.

BERTINI ELISA - CONSIGLIERE COMUNALE

...In questo atto che viene tutti gli anni presentato. Quest'anno c'è una scelta politica che penso sia una scelta politica di facciata e, quindi, diventa difficile dividerla perché è vero che l'Assessore dice che si deve incidere nell'ATO e negli organismi rappresentativi delle istituzioni ma bisogna incidere anche all'interno delle società nelle quali vengono recepite le indicazioni date dall'ATO e quant'altro. Quindi, è anche singolare che l'Assessore ci dica che non abbiamo neanche un Consigliere rappresentato. È vero, non l'ha nominato direttamente il Comune di Montevarchi. È

stato fatto nominare da un altro Comune grazie ad un accordo. Quindi, diciamo che comunque c'è un'espressione all'interno di quella società e mi pare che in maniera strumentale si vada a fare questa scelta perché proprio nel Consiglio che facemmo sulla discarica venne fuori l'aspetto che il Comune, comunque, faceva parte di CSAI. E perché non è mai stato posto il problema della discarica all'interno dell'assemblea da parte del Comune di Montevarchi? Perché, anche se il Comune di Montevarchi ha solo il 4% delle quote, dentro quella società si può alzare nell'assemblea dei soci e dire tante cose, dire tante cose che vengono dette anche all'interno dell'ATO, fare proposte perché poi, comunque, la proposta la può fare anche il socio che ha il 4%. Non è che si ha il 4%, non ci si può alzare in assemblea e fare una proposta, anzi... Anzi... Anzi, a maggior ragione, se si sono fatti accordi con chi detiene la maggioranza in quella società. Quindi, siccome quando ci interessa, si fanno accordi con chi detiene la maggioranza della società e quando non ci interessa, perché si deve andare incontro a quella che è la pancia del momento, si dice che si esce per tenersi le mani pulite e per avere la libertà di poter parlare e fare interventi di natura pressoché propagandistica, allora, siccome l'ora della propaganda è finita, uscire da una società per fare della mera propaganda penso che non paghi a nessuno, tantomeno ai cittadini. Ai cittadini serve che in quella società ci si sia e venga gestita bene, che le indicazioni vengano recepite e vengano portate avanti perché, altrimenti, questo è un modo di dire ai cittadini "sì, è vero. Io sono contrario... Io sono favorevole alla chiusura delle discarica però me ne lavo le mani perché lascio la società che gestisce la discarica in mano al Comune che ne detiene la maggioranza."

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

La invito a concludere.

BERTINI ELISA - CONSIGLIERE COMUNALE

Quindi, io non condivido questo modo di amministrare perché amministrare significa fare delle scelte che non sempre, magari, vengono capite a pieno, che non sempre ti danno il 100% del consenso ma che, alla lunga, ripagano sul territorio e questa non è assolutamente una scelta che ripaga sul territorio, anzi questa è una scelta di comodo che creerà problemi a questo territorio ed anche a Montevarchi.

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Dovrebbe concludere la dichiarazione di voto. Mi sembra negativa, comunque, Bertini. Dichiarazione di voto negativa, quindi vota... Il voto è negativo. Allora, altre dichiarazioni di voto? Sindaco?

CHIASSAI MARTINI SILVIA - SINDACO

Sì.

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Prego.

CHIASSAI MARTINI SILVIA - SINDACO

Intanto, richiedo di mettere a verbale un documento. Se c'è bisogno, lo leggo. Se no, ve lo lascio. Volevo, però, rispondere all'osservazione. Intanto, ci tengo a precisare che, avendo il 4%, noi non decidiamo niente all'interno di CSAI ma noi ci siamo sempre espressi chiaramente nell'unico incontro che fanno all'anno in CSAI - due, al massimo - sulla contrarietà al proseguimento della discarica ed abbiamo già consegnato questo documento in CSAI, quindi il Comune... La delibera... Il Comune di Montevarchi si è sempre esposto chiaramente su quelle che, poi, sono state le nostre posizioni. Il Comune di Montevarchi è stato l'unico ad esprimersi all'ATO ed a dare un atto di indirizzo perché si intervenga immediatamente per quanto riguarda tutto il problema dei fanghi e per la chiusura, quindi è l'unico Comune che si è espresso della vallata.

Detto questo, appunto, Le ricordo che azioni per sostenere la chiusura si possono fare solo in ATO, non all'interno di CSAI, e che è una decisione regionale. L'Assessore Regionale ha già chiesto, diversi mesi fa, che cosa ne pensavamo. Io sono stata molto chiara a quell'incontro e così continuerò ad essere in maniera molto coerente.

Non vedo, poi, quale danno ci può essere per il Comune di Montevarchi. La valutazione è stata fatta anche da parte dei revisori ed il parere è positivo. Il parere decisionale che noi abbiamo all'interno di CSAI è inesistente. Non è CSAI che decide. È la Regione che decide il destino della discarica ed il Comune può intervenire soltanto attraverso le strade percorribili, cioè quella dell'ATO e quindi continueremo a fare l'azione chiara e netta che abbiamo sostenuto in questi mesi esprimendo il nostro parere per quanto riguarda il futuro della discarica a livello regionale. Non si decide il futuro della discarica all'interno di CSAI. Non confondiamo le idee. Quindi, rimaniamo coerenti sul fatto che è una discarica che va chiusa. È la stessa Regione Toscana che dice che non si deve dare una proroga e non mi va di continuare a far parte di una società che non rispetta né la salute né le richieste legate, appunto, ad una condizione di vita che è insostenibile dei cittadini. Siccome sono completamente inascoltate, il messaggio politico che vogliamo dare è bello chiaro: noi non ci stiamo che la chiusura... Che la chiusura...

Voce fuori microfono

CHIASSAI MARTINI SILVIA - SINDACO

No, noi, guardi... Guardi, Lei non è bene informata. Io ho già proposto all'Assessore Regionale, tempo fa, come risolvere il problema ma siccome, purtroppo, non ho il potere io ma ce l'ha lei, aspetto e poi lei prenderà le sue decisioni ma non è attraverso il 4% in CSAI che si può decidere.

Voce fuori microfono

CHIASSAI MARTINI SILVIA - SINDACO

No, Lei lo sa. Ha anche fatto l'amministratore, quindi o non lo sa o fa finta di non saperlo.

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Allora, scusate però... Scusate, Bertini.

Allora, vi chiedo supporto per poter andare avanti in modo corretto in questo Consiglio Comunale. Allora, il nostro Regolamento prevede gli interventi. Chiamo gli interventi. Quando si arriva alla dichiarazione di voto, non si può utilizzare... Questo vale per tutti... Non si può utilizzare le dichiarazioni di voto come terzo intervento. Normalmente viene fatto e normalmente non è previsto, poi, che vi siano ulteriori repliche alle dichiarazioni di voto stesse. Pertanto, l'ho fatta fare a Bertini e ha fatto un intervento che non era una dichiarazione di voto. È successo prima, già in altre occasioni. L'ha utilizzata verso il Sindaco.

Vi chiedo, da ora in avanti, di utilizzare gli spazi per gli interventi per gli interventi di natura politica. Nelle dichiarazioni di voto, non è prevista né replica e poi dovrebbero essere finalizzate alla dichiarazione di voto, per l'appunto, non ad avere un terzo intervento nel merito. Quindi, sfruttate bene il tempo a vostra disposizione per gli interventi. Ne avete due, uno da otto ed uno da tre. La dichiarazione di voto resta una dichiarazione di voto e, come tale, deve essere sfruttata.

Bertini, quindi io non dovrei dare seguito...

Voce fuori microfono

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

No. Può farla la Sua collega al posto Suo. Non si può cedere gli interventi.

Voce fuori microfono

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Allora...

Voce fuori microfono

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Da Regolamento... Da Regolamento, no.

Voce fuori microfono

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Consigliera... Consigliera, va bene.

Voce fuori microfono

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Però vi ho stoppato...

Voce fuori microfono

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

No, Lei prenda atto che state... Vi ho sottoposto un po' di attenzione su questo passaggio qua.

Voce fuori microfono

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Perfetto.

Voce fuori microfono

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Perfetto, Consigliere. Allora, chiedo ai capigruppo se c'è unanimità, se si può dare modo di rispondere, chiudiamo l'argomento e d'ora in avanti, gli interventi sono interventi. Le dichiarazioni di voto sono dichiarazioni di voto e, come tali, vengono interrotte qualora prendano la piega di un argomento diverso da quello previsto.

Voce fuori microfono

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

No. Allora, come dicevamo... Ora Camiciottoli... Allora, sapete qual è il problema che è già successo anche prima? Che quando io chiamo interventi, "ci sono altri interventi?". "No". Dico bene? "Passiamo alla dichiarazione di voto." Poi succede che siete distratti e che parlate tra di voi e vi perdetevi... Sì. Posso confermare.

Voce fuori microfono

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Allora, vi chiedo... Ve l'ho chiesto senza... L'obiettivo mio non era far polemica. Mi volevo solo soffermare sul fatto che state utilizzando in modo raggirante rispetto al Regolamento la dichiarazione di voto. Tutto qua. Quindi, cerchiamo, da ora in avanti, di utilizzarle come si deve. Allora, Bertini, se vuole... Se nulla osta... Facciamo una replica veloce di Bertini, va bene? Però da ora in avanti non c'è replica e le dichiarazioni di voto vengono utilizzate per ciò che sono. Quindi...

BERTINI ELISA - CONSIGLIERE COMUNALE

Io lo so che le decisioni si prendono in ATO e che certi indirizzi li dà la Regione, lo so, ma è anche vero che le indicazioni su come dovrà andare a morire, le scelte sulla dismissione, su come andrà chiuso l'impianto si prendono all'interno della società. Sì, Sindaco. Se le studi un pochino queste società partecipate. Sì... Ah no, quindi...

Voce fuori microfono

BERTINI ELISA - CONSIGLIERE COMUNALE

Ma ci sono dei contratti? Sì, ma certo che ci sono dei contratti - vorrei vedere - ma dal momento che la Regione dice "si dismette la società", la società dovrà fare un piano finanziario per dire come si chiude la discarica e come si porta a morire la discarica. Oh, via. E quindi, l'essere dentro è importante perché proprio perché Lei ha avuto mandato anche da questo Consiglio Comunale ad andare a votare contro, allora sì che era importante avere una voce lì dentro...

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Bene.

BERTINI ELISA - CONSIGLIERE COMUNALE

Che quando si deciderà come si chiude, quell'impianto dovrà fare sentire la propria voce.

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Bertini, chiedo però di concludere ora.

BERTINI ELISA - CONSIGLIERE COMUNALE

Quindi, quanto mai è opportuno perché...

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Grazie.

BERTINI ELISA - CONSIGLIERE COMUNALE

...La Regione dà le indicazioni di massima ma poi le scelte aziendali si prendono lì dentro.

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Bene.

BERTINI ELISA - CONSIGLIERE COMUNALE

...È l'assemblea dei soci che le ratifica.

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Consigliere Bertini, però adesso Le chiedo di concludere.

BERTINI ELISA - CONSIGLIERE COMUNALE

È l'assemblea dei soci che approva i bilanci. Non è...

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Consigliere...

BERTINI ELISA - CONSIGLIERE COMUNALE

...Il Consiglio di Amministrazione. È l'assemblea dei soci che fa le scelte strategiche...

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Bene. Consigliere, Le ho dato un minuto però Le chiedo...

BERTINI ELISA - CONSIGLIERE COMUNALE

...su proposta del Consiglio di Amministrazione.

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Grazie.

BERTINI ELISA - CONSIGLIERE COMUNALE

Quindi, il socio ha un ruolo importante.

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Consigliera... Consigliera Bertini.

BERTINI ELISA - CONSIGLIERE COMUNALE

Se poi non viene ascoltato, Lei le deve far emergere questa voce.

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Consigliere Bertini...

BERTINI ELISA - CONSIGLIERE COMUNALE

Se le proposte...

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Beh, Consigliere Bertini, La interrompo io altrimenti perché Le ho detto Le do un diritto di replica. Non ha venti secondi. Le ho dato un minuto in più. Non è un terzo intervento. Allora, gestiamo bene gli interventi e, soprattutto, non fate finta di non sentire quando vi chiedo le cose. Non faccia l'offesa, Bertini. Le ho dato anche possibilità.

Voce fuori microfono

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

E faccia l'offesa. Allora, seguite bene le chiamate e non c'è nessun problema. Rispettate il Regolamento per quanto concerne gli interventi e vedrete che non c'è nessun problema. Se si va in deroga continua, non c'è modo di monitorare la situazione. Ricci, prego, e poi Neri.

RICCI PAOLO ANTONIO - CONSIGLIERE COMUNALE

No, no. Prima Lei.

NERI FRANCESCA - CONSIGLIERE COMUNALE

Grazie.

Allora...

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Ricci si riprenota. Prego.

NERI FRANCESCA - CONSIGLIERE COMUNALE

Io volevo fare un primo intervento che è composto anche da delle domande, cosicché, poi, avrò delle risposte, immagino e spero, e dopo posso fare il mio secondo intervento e/o eventualmente...

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Scusate. Allora, io non so più come spiegarvelo perché credo di parlare in modo comprensibile. Se non lo è, mi scuso e provo a ripeterlo. Allora, io prima ho chiamato gli interventi. Lo ripeto anche per il Consigliere Neri e poi le ridò il tempo dell'intervento. Gli interventi ho chiesto se erano esauriti. Silenzio assenso, nessuno mi ha risposto. Siamo passati alle dichiarazioni di voto. Adesso per la terza volta devo rispiegarvi che, trattandosi di dichiarazioni di voto, non si può tornare agli interventi. Quindi, siamo alle dichiarazioni di voto perché altrimenti qui io non riesco ad andare avanti.

NERI FRANCESCA - CONSIGLIERE COMUNALE

Va bene. Allora, faccio la dichiarazione di voto.

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Altrimenti è anarchia sugli interventi. Allora, Le chiedo: faccia il Suo intervento ma siamo alle dichiarazioni di voto.

NERI FRANCESCA - CONSIGLIERE COMUNALE

Va bene. Allora farò la dichiarazione di voto. Il nostro voto è negativo e mi dispiace e mi scuso se mi sono distratta...

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

No, ci mancherebbe.

NERI FRANCESCA - CONSIGLIERE COMUNALE

...Nel momento in cui ha chiesto l'ultimo intervento. L'intervento politico che volevo fare in quest'aula lo farò sui giornali, tanto alla fine questo è il sistema che viene adottato costantemente da questa Amministrazione e mi sorprende che il Sindaco dica "siete male informati." L'informazione è doverosa in questo luogo da parte dell'Amministrazione, sicché se siamo deficitari di informazioni è perché noi, oltre a chiedere attraverso gli strumenti che abbiamo a disposizione - interrogazione, mozione ed Ordine del Giorno - se, invece, Sindaco, ci facesse le comunicazioni solo quando ha da mettere, come oggi, in apertura di seduta il dito sulla piaga nel dire "eh, voi avete fatto un esposto ma avete sbagliato"... Che, poi, alla fine, ritengo, anche in quell'occasione, che ci sarebbe tanto da dire perché, voglio dire, potrebbe essere anche eventualmente legittimo dal momento che siamo in una democrazia, poter fare delle azioni ma siccome ci tiene tanto, tutte le volte che, come dire, c'è da sottolineare un'azione che non vi torna attraverso le comunicazioni, quando va all'ATO, allora, parta ed apra il Consiglio Comunale con le comunicazioni doverose. Allora, non ci dica "siete male informati" perché, Sindaco, se ci dice che siamo male informati, la prima ad essere deficitaria è Lei perché a noi chi ci deve informare? Ditemi a noi chi ce le deve dare le informazioni dal momento che non siamo né in maggioranza né in Giunta. Ditemelo voi se Lei non ha il dovere di informare questa assise. Detto ciò, la nostra posizione politica rispetto all'uscita da CSAI la diremo nei giornali evidenziando quanto una posizione politica vostra è solo ed esclusivamente populistica. Io faccio la Cassandra ma al prossimo intervento di questa Amministrazione, starà a dire "avete visto? Noi siamo usciti. Ora chiediamo la chiusura dalla discarica" e quale proposta alternativa avete rispetto all'uscita dalla discarica? Bene. Allora, non Le tenga per sé queste cose. Le dica ai consiglieri.

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Ricci.

RICCI PAOLO ANTONIO - CONSIGLIERE COMUNALE

Diamo la dichiarazione di voto, giusto? Io penso che, come al solito, si sia persa un'occasione, che si sia, con la storia che le proposte che vengono dall'opposizione debbano essere sempre e comunque buttate via, anche stavolta si butta via, secondo me, il bambino con l'acqua sporca. Il Sindaco, con la solita arroganza, ci dice che lei va alle assemblee e vota contro. Il tema che sottostava a questo punto... Che sottostava a questo punto ma non tanto, poi, tanto sotto perché la prima è stata l'Assessore Bucciarelli che ci ha giustamente e correttamente presentato una situazione motivando la sua proposta. Io sono intervenuto per spiegare altrettanto serenamente che ero d'accordo sulle finalità ma non sul modo di arrivare a quelle finalità perché il problema vero, dal mio punto di vista, e penso e spero che sia anche dal vostro, non è andare nei giornali a dire "noi siamo contro la discarica" o, addirittura, anche ad andare nelle assemblee dove si dibatte questa cosa e dire "noi siamo contro". Il problema per i cittadini è come si arriva alla chiusura della discarica e, ancor più, a me quello che interessa... Interesserebbe sapere, dibattere e potere, anche modestamente, contribuire almeno ad una discussione è che cosa succede dopo che quella discarica è chiusa. Cioè, è un tema - guardate - sul quale io vi invito a trovare tutte le forme all'interno del Consiglio Comunale, di condivisione e di discussione perché questo è uno dei temi più importanti che riguardano la nostra comunità, cioè cosa succede? Qual è la politica dei rifiuti? Tutti questi - diciamo - passi, anche quello di oggi che può essere davvero considerato tra i meno significativi rispetto a questo meta obiettivo, però contribuisce anche quello di oggi a dare dei segnali politici importanti, dell'attenzione e della volontà del Comune di Montevarchi rispetto ad un tema fondamentale che è quello della gestione dei rifiuti in questa vallata. Quindi, non basta dire "io sono contro." Vogliamo determinare una politica da questo punto di vista. Vogliamo determinare una politica anche all'interno di questa società che potrebbe sembrare, ora, marginale ma che non lo è marginale - e concludo, Presidente - perché tutto concorre...

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Grazie, Consigliere.

RICCI PAOLO ANTONIO - CONSIGLIERE COMUNALE

...Alla definizione di una modalità attraverso la quale si arriverà alla chiusura della discarica e successivamente ad una modalità ed ad una politica importante su come, poi, si gestiranno i rifiuti una volta che quella discarica è chiusa. Quindi, non sono assolutamente d'accordo e, quindi, noi non siamo d'accordo su questo provvedimento perché riteniamo che non è il momento per uscire da questa società, per queste motivazioni.

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Grazie, Consigliere. Grazie.

RICCI PAOLO ANTONIO - CONSIGLIERE COMUNALE

E spero che, voglio dire, siano pesate per quelle che sono, queste parole.

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Grazie. Grasso.

GRASSO FRANCESCO MARIA - CONSIGLIERE COMUNALE

Sì. Io, mi sembra, la sera... Non so se... Dichiarazione di voto, questa qui o era un intervento? È finita la cosa? Allora, dichiarazione? Io voto contro. Ora, non so se, quando sono mancato in

Commissione 2, avete parlato di questa cosa qui. In Commissione 2. In Commissione 1 c'ero. Non mi sembra. Quindi, anche questo è un argomento nel quale, naturalmente, caratterizza la modalità di confronto politico in questo Consiglio e fuori da questo Consiglio. Quindi, come si può dire? La sottolineatura negativa è verso i consiglieri perché, intanto, il Sindaco, come si comporta, è il suo comportamento. La relazione, il confronto, l'analisi su dei grandi tempi che, in ogni caso, saranno dei prossimi dieci anni di questa vallata, non sono mai, in tre anni, stati messi all'Ordine del Giorno. Vi è stato chiesto "facciamo le commissioni, approfondiamo, capiamo." Questo vale sia per la raccolta sia per l'acqua ed ora anche per questa parte che è importante in un progetto generale di come il Comune di Montevarchi, insieme ai suoi alleati ed insieme agli altri comuni del Valdarno, intendono porsi all'interno degli ambiti ed all'interno della programmazione di come in futuro sarà gestita la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti nella nostra vallata. Quindi, quando io dico ed è la critica politica forte... Presidente, non so se la voce ora è... Perché mi scuso ancora. Quando alzo la voce, non è per... È che ho la voce alta e sono abituato a parlare a voce alta. Dicevo, la cosa fondamentale è questa perché, in ogni caso, è compito del Consiglio dare... E dei rappresentanti dei cittadini di Montevarchi perché in ogni caso, chi abita a Montevarchi si ritroverà nella discussione queste problematiche e, guardate, le forze politiche rappresentate in Consiglio, cioè voi che siete qui davanti, ad oggi, anche se a volte io, forse, esagero nella critica però date un segnale davvero negativo, cioè non riuscite a confrontarvi o a vedere se c'è la possibilità di programmare, progettare insieme delle politiche che in ogni caso vanno al di là di questa consiliatura e, pertanto, anche questa che potrebbe... Intanto, dal punto di vista... Ecco, mi permetto: l'avete valutato l'aspetto economico? Perché avete già...

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

La invito a concludere.

GRASSO FRANCESCO MARIA - CONSIGLIERE COMUNALE

Chiudo. Avete già, per quanto riguarda un'altra istituzione che è andata in fallimento... E ci abbiamo, sostanzialmente - come si può dire - perso la valutazione di terreni che erano su Montevarchi e se erano nel nostro Piano Regolatore. Qui abbiamo un valore commerciale, economico, finanziario. Avete valutato questo aspetto? Perché una cosa era vendere due o tre anni fa, una cosa è ora. In ogni caso, cercate di andare a vendere ed uscite dai luoghi...

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Concluda, Consigliere.

GRASSO FRANCESCO MARIA - CONSIGLIERE COMUNALE

Chiudo... Dove si decideranno e dove si individuerà quale potrebbero essere le politiche per il prossimo futuro.

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Grazie.

GRASSO FRANCESCO MARIA - CONSIGLIERE COMUNALE

Quindi, su questo è un grave errore politico che fate...

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Grazie.

GRASSO FRANCESCO MARIA - CONSIGLIERE COMUNALE

...Senza discussione.

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Consigliere, però La invito...

GRASSO FRANCESCO MARIA - CONSIGLIERE COMUNALE

Cioè, la critica che io vi fo' anche questa volta... Io non so se ne avete discusso fra di voi...

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Si deve dichiarare, Consigliere.

GRASSO FRANCESCO MARIA - CONSIGLIERE COMUNALE

...Ma non è stato discusso in Commissione. Non se ne era mai accennato. Non avete avuto un confronto con coloro che rappresentano... Tenete presente che dalla parte di qua c'è il 64% dei rappresentanti dei cittadini di Montevarchi.

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Consigliere, quindi vota contrario. È fuori di un minuto e rotti.

GRASSO FRANCESCO MARIA - CONSIGLIERE COMUNALE

Ho chiuso.

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Grazie.

Quindi, come dicevo prima, utilizziamo bene gli interventi e le dichiarazioni di voto finalizzate, appunto, alla spiegazione della propria intenzione di voto. Velotto.

VELOTTO ARTURO - CONSIGLIERE COMUNALE

Io desideravo solo intervenire e far presente al Consigliere Grasso che in Commissione 1 se ne è discusso ed anche abbondantemente perché... In Commissione 1, per quanto riguarda la cessione della quota, se ne è discusso, se ne è parlato, l'ha illustrato l'Assessore. Poi, se nessuno ha domande, nessuno si pone dubbi o, addirittura, Lei - da verbale, a meno che non dice che è falso - si è astenuto... Per cui, non vedo, cioè non comprendo il perché fate delle affermazioni meramente tendenziose, per non dire false, ecco.

Voce fuori microfono

VELOTTO ARTURO - CONSIGLIERE COMUNALE

Io Le leggo... Ecco, vede? Penso che il verbale della Commissione Le sia stato girato perché l'ha girato a tutti il nostro Segretario, il Dott. Mariani, se non ricordo... Maurizi, Maurizi, ecco. Probabilmente, non ha avuto neanche il tempo di leggerlo perché glielo posso leggere io. L'ha letto? No.

Voce fuori microfono

VELOTTO ARTURO - CONSIGLIERE COMUNALE

No... Sì. Quando era presente, se ne è discusso perché si è astenuto.

Voce fuori microfono

VELOTTO ARTURO - CONSIGLIERE COMUNALE

Io, guardi... Guardi, allora... Allora... No, io che gli dico? Glielo leggo subito: "L'Assessore Bucciarelli illustra la proposta di deliberazione n. 115 ricordando che il Testo Unico", etc. etc. "La

prima illustra la dismissione della società “Fidi Toscana” per la quale l’ente”, etc. etc. e riporta la situazione della CSAI Spa in liquidazione. “La novità contenuta nella proposta è l’introduzione, in base alla normativa regionale, della dismissione della società “CSAI Impianti” e la partecipazione del Comune di Montevarchi non è ritenuta più strategica di fronte all’incertezza sul funzionamento futuro dell’impianto e dalla chiusura programmata al 31.12.2021.” Se lo ricorda? Allora, era presente. Scusi, eh. Mi fa comprendere? Forse sto sognando. Ecco. No, perché... No. Lei era presente. L’ha detto Lei che...

Voce fuori microfono

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Allora, lasciamo...

VELOTTO ARTURO - CONSIGLIERE COMUNALE

Ho capito ma Lei non può fare così. Se la canta e se la suona, Assessore.

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Scusate.

VELOTTO ARTURO - CONSIGLIERE COMUNALE

Cioè, Consigliere... Assessore... Cioè, ma che dice?

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Allora, scusate...

Voce fuori microfono

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Appunto. Sto dicendo...

VELOTTO ARTURO - CONSIGLIERE COMUNALE

No, io... Ma io volevo...

Voce fuori microfono

VELOTTO ARTURO - CONSIGLIERE COMUNALE

No. Per me era finito nei tre minuti, nella dichiarazione dei tre minuti.

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Allora, concluda... Concluda, Consigliere.

VELOTTO ARTURO - CONSIGLIERE COMUNALE

Sicché la dichiarazione di voto mia è favorevole. Grazie.

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Allora, Norci.

NORCI CARLO - CONSIGLIERE COMUNALE

Sì. La discarica va chiusa nel 2021. Questo è... Bisogna essere sicuri e certi che questo accada. Se ci sono dei dubbi, bisogna che tutti noi ci si muova perché, appunto, questi dubbi vengano dissipati e tutti ci si deve muovere nella direzione giusta che è, appunto, quella della chiusura però in questo

sensò, io non capisco perché ora, in questo momento, comunque abbandonare una posizione che non sarà determinante ma che, comunque, è tecnicamente importante... Per cui, se la giustificazione è "io devo dire alla gente che non sono d'accordo nel portare la roba in discarica e mi distacco da questa società", è solamente propaganda. Non c'è altro. Se noi si vuole veramente incidere, bisogna stare dentro. Bisogna stare dentro e lottare dentro ed essere sicuri che quello che avviene è quello che la gente vuole che è la chiusura della discarica. Tutto il resto, al solito, sono chiacchiere. È solamente propaganda. Sicuramente, dopo oggi uscirà un articolo di giornale in cui dice "io sono dalla parte dei cittadini e faccio uscire il Comune di Montevarchi dal CSAI perché non voglio sporcarmi le mani con l'immondizia" e non va bene in questo modo. Questo è il solito modo di fare di qualcuno. Invece, si rimane dentro, si lotta dentro. No? Va bene. Non mi parli sopra, Sindaco. Gliel'ho già detto. Lei mi butta fuori di testa a me perché scuote troppo la testa. Deve smettere di parlarli sopra. Non si preoccupi. Io comincio ad avere una certa età ma ho un udito abbastanza fine, ha capito? Per cui, Lei smetta di parlarli sopra. Abbia questa grazia nei miei confronti. Comunque, al solito, io sono pronto a scommettere che domani l'altro, massimo fra tre giorni, ci sarà un articolo in cui qualcuno dice "io salvo i cittadini perché mi distacco da questa storia." Chiaramente, voto contrario.

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Grazie.

Allora, chiedo se ci sono altre dichiarazioni di voto. Nessuna. Allora, mettiamo in votazione la delibera. Pesucci, intende fare una dichiarazione di voto?

PESUCCI ANDREA - CONSIGLIERE COMUNALE

Sì, Presidente. Grazie.

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Prego.

PESUCCI ANDREA - CONSIGLIERE COMUNALE

Voto favorevole. Concordo con la scelta dell'Amministrazione. Si va ad alienare due residuati - li definirei - che non hanno ragione di essere nel portafoglio del Comune di Montevarchi, tant'è vero che "Fidi Toscana" sono più di due anni che cerchiamo di venderla e non ci riusciremo. CSAI non lo so se qualcuno la comprerà. Loro dicono che è molto allettante. Ora vedremo se arriveranno tanti acquirenti che la vorranno inserire nel loro portafoglio. Mi fanno un po'... Mi lascia perplesso, mi fanno sorridere che si ritiene che con il 4,05% di CSAI si vada, poi, a determinare le scelte che, di fatto, farà l'ATO Toscana sul nuovo programma di rifiuti che coinvolgerà anche l'area del Valdarno. Quindi, voto favorevole e La ringrazio, Presidente.

ROSSI CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Grazie, Consigliere Pesucci.

Allora, mettiamo in votazione l'atto. Sistema pronto. Potete votare. Risultato: quindici votanti. Undici voti favorevoli. Quattro voti contrari: Ricci, Camiciottoli, Grasso e Norci. Quindi, l'atto risulta approvato.

Attendete, adesso, il ripristino del sistema per la votazione sull'immediata eseguibilità. Votazione aperta. Potete votare. Immediata eseguibilità. Stesso risultato. Quindici partecipanti. Undici voti favorevoli. Quattro voti contrari, gli stessi della precedente. L'atto è approvato ed immediatamente eseguibile.

Siamo, adesso, al punto...

La parola al Sindaco Chiassai per una comunicazione.

CHIASSAI MARTINI SILVIA - SINDACO

Sì. Ci tenevo a dire che mi devo assentare un'oretta e mezza, purtroppo per motivi familiari, quindi per le 19:30 sono nuovamente qui. Grazie.